



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE *(Assetto del territorio)*

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 29 DEL 04/11/2014

BORRELLO Stefano	(Presidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo		(Presente)
ISABELLON Giuseppe		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Presente)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)

Partecipano alla riunione i Consiglieri CHATRIAN, FABBRI e GERANDIN

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 10:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizione del Sig. Carlo FRANCESIA BOIRAI, Direttore dell'AREA VDA, in merito alla risoluzione approvata all'unanimità dal Consiglio regionale nella seduta del 10 ottobre 2014 (Oggetto n. 781/XIV) concernente: "Verifiche in ordine al funzionamento di AREA VDA".

* * *

Il Presidente BORRELLO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da telegramma prot. n. 8080 in data 31 ottobre 2014.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente BORRELLO riferisce che in data 3 novembre u.s. la Presidenza del Consiglio con nota n. 8128, ha comunicato che riprende l'iter del disegno di legge n. 15 concernente: "Disposizioni in materia di impiego di organismi geneticamente modificati sul territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 18 novembre 2005, n. 29 (Disposizioni in materia di coesistenza tra colture



transgeniche, convenzionali e biologiche)", in quanto non sono pervenute osservazioni da parte della Commissione europea entro il termine di astensione obbligatoria dall'adozione dell'atto fissata per il 1° settembre 2014.

Informa, inoltre, che nella prossima seduta della Commissione saranno calendarizzate: le audizioni del Presidente del Consiglio, dell'Assessore al Territorio e ambiente e dell'Avvocatura regionale relativamente al ricorso proposto dalla Soc. Noy ambiente e l'audizione dei Centri di assistenza agricola (CAA).

La Commissione prende atto.

* * *

Alle ore 10.10 il Sig. Carlo FRANCESIA BOIRAI, Direttore dell'Area Vda, prende parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

AUDIZIONE DEL SIG. CARLO FRANCESIA BOIRAI, DIRETTORE DELL'AREA VDA, IN MERITO ALLA RISOLUZIONE APPROVATA ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO REGIONALE NELLA SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2014 (OGGETTO N. 781/XIV) CONCERNENTE:"VERIFICHE IN ORDINE AL FUNZIONAMENTO DI AREA VDA".

Il Presidente BORRELLO introduce l'argomento riassumendo quanto emerso nella precedente riunione.

Il Sig. FRANCESIA inizia l'esposizione rispondendo alle domande poste nella scorsa seduta affrontando in primo luogo la problematica connessa alle domande presentate in ritardo nel 2013.

Spiega che tale problematica ha interessato 2 CAA, Confagricoltura e Cia, che hanno presentato delle domande con ritardo rilascio e rammenta che i patronati hanno l'obbligo di stipulare un'assicurazione tipo responsabilità civile per ogni problematica che possa sorgere nel caricamento dei dati nel fascicolo aziendale.

Riferisce che Confagricoltura a fronte di tale problematica ha attivato le procedure d'indennizzo diversamente dalla Cia che pare non intenzionata ad avviarle.

Affronta la questione delle domande del 2008/2009 per le quali non fu possibile effettuare il rilascio, precisa che per il 2008 si concretizzò un accordo per il caricamento tardivo di tali domande e che recentemente si è concordato con Agea una nuova procedura che consente il caricamento delle domande 2009 nel caso che si abbia contezza che l'agricoltore abbia presentato la domanda nei tempi stabiliti.

Puntualizza che per il 2009 le domande sono 237 e che per esse si è intrapreso un percorso che porterà al rilascio e poi all'istruzione delle stesse.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

3

Rende noto che nel 2013 Confagricoltura solamente un mese dopo la scadenza naturale ha informato Area Vda dell'impossibilità di procedere al caricamento delle domande chiedendo un intervento presso Agea.

* * *

Alle ore 10.20 il Consigliere FABBRI prende parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere NOGARA chiede precisazioni relativamente al caricamento delle domande del 2013 da parte di Confagricoltura e sulla possibilità che le domande del 2009 siano liquidate da parte di Agea.

Il Sig. FRANCESIA ribadisce che, per le domande del 2009, Area Vda ha l'opportunità di richiedere il caricamento per le domande presentate nei termini dall'agricoltore ed evidenzia che la percentuale di tali domande è molto alta.

Comunica che le domande di Confagricoltura sono state comunque caricate entro il 31 luglio precisando che per quelle caricate entro il 10 giugno si sta procedendo alla liquidazione con l'applicazione della sanzione, mentre quelle caricate dal 10 giugno al 31 luglio sono bocciate; rammenta che per tali domande è scattata comunque la procedura di indennizzo.

Spiega il funzionamento di Area Vda evidenziando che l'agenzia gestisce circa 5.500 domande all'anno e che presso i propri uffici viene fornita assistenza agli agricoltori.

Precisa, relativamente alle difficoltà degli agricoltori ad associare il premio percepito alla relativa domanda, che sul bonifico bancario appare la dicitura del numero della domanda e fa presente che Area Vda predispone dei moduli che riportano il premio, le date di decretazione e di valuta in modo che sia possibile la tracciatura dei pagamenti.

Fa rilevare che, in considerazione della propria struttura complessa, Area Vda ha diversi livelli informativi evidenziando che il 99% delle informazioni viene fornita direttamente dal front-office e per il restante l'utenza viene dirottata al Direttore e precisa che personalmente riceve un numero limitato di persone.

Riferisce, inoltre, che nell'ambito dell'operazione bonifica della Guardia di Finanza era richiesta una certa riservatezza.

Il Consigliere NOGARA premette che le obiezioni che formula, inerenti al funzionamento di Area Vda, derivano da lamentele provenienti dal mondo agricolo che sottolineano la difficoltà ad interfacciarsi con gli uffici di Area Vda in caso di assenza del Direttore, ritiene, pertanto, che il ruolo del Direttore debba essere prioritariamente quello di organizzare gli uffici.

Il Sig. FRANCESIA precisa che tutti gli istruttori hanno l'accesso al massimo del livello informativo del sistema e sono pertanto in grado di fornire tutte le tipologie di informazioni e ribadisce che solamente l'1/2% dell'utenza viene ricevuta dal Direttore.



* * *

Il Consigliere FABBRI lascia la sala di riunione.

* * *

Il Consigliere NOGARA fa presente di avere informazioni diverse.

Il Sig. FRANCESIA contesta tale affermazione.

Il Consigliere RESTANO domanda se agli istruttori del front-office è stato fatto un esplicito divieto di confrontarsi con l'utenza.

Il Sig. FRANCESIA risponde negativamente e precisa che tutti i dati sono di libero accesso ad esclusione di quelli connessi all'operazione bonifica della Guardia di Finanza.

Affronta la tematica relativa alla collaborazione con i CAA indicando alcune tipologie di problematiche che nell'istruttoria emergono e che trovano soluzione con l'attività congiunta tra Area Vda e i CAA.

Il Consigliere NOGARA chiede conferma del fatto che i CAA sono prontamente avvisati quando Area Vda riscontra delle criticità nei fascicoli aziendali.

Ritiene importante che gli agricoltori possano avere una simulazione che gli indichi l'entità e la tempistica di erogazione del contributo.

Il Sig. FRANCESIA fa presente che nell'attività ordinaria vi è un'ottima collaborazione con i CAA, ma evidenzia che la suddetta comunicazione ha un limite connesso all'impostazione del sistema che non consente di aprire l'istruttoria delle domande prima dell'erogazione dell'anticipo.

Fornisce alcune informazioni tecniche relative agli scostamenti tra la superficie domandata e quella validata che possono dar luogo a delle sanzioni o alla bocciatura della domanda stessa.

Il Consigliere GROSJEAN chiede informazioni relativamente ai contratti di affitto per i terreni con superficie inferiore ai 5000 metri.

Il Sig. FRANCESIA premette di non essere particolarmente informato sulla tematica e ritiene che la semplificazione dovrebbe consistere nel fatto che il contratto di affitto non debba essere presente nel fascicolo aziendale pur permanendo l'obbligo della registrazione dello stesso.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

5

Il Consigliere ISABELLON ricorda che la richiesta di semplificazione per i contratti di affitto è stata proposta dalla Provincia di Trento e suggerisce che questa tematica sia affrontata nell'audizione con i CAA.

Il Consigliere ROSCIO chiede una precisazione relativamente alle domande rilasciate in ritardo per l'anno 2009.

Il Sig. FRANCESIA ribadisce che per il 2009 sarà possibile procedere al caricamento delle domande purché sia possibile documentare che l'agricoltore le ha presentate nei termini previsti.

Il Consigliere GERANDIN chiede chiarimenti relativamente alle domande delle aziende che superano le 1000 particelle.

Il Sig. FRANCESIA spiega che le suddette domande creano diversi problemi sia ai CAA nella fase di caricamento che nella fase di correttiva in quanto il sistema, dopo un certo lasso di tempo, va in time out; riferisce che Area Vda ha sollecitato, in proposito, un intervento specifico definito "intervento fuori linea" che consenta il caricamento dei dati per queste domande.

Il Consigliere GERANDIN esprime il proprio apprezzamento per l'impegno profuso per risolvere la problematica ed auspica che alle aziende coinvolte possa essere erogato un congruo anticipo.

Il Consigliere NOGARA rammenta che nel 2009 si ipotizzava per le domande con un numero elevato di particelle l'attivazione del cosiddetto telepass per il caricamento delle stesse e chiede se sia attualmente possibile tale soluzione.

Il Sig. FRANCESIA fa presente che dopo l'applicazione del refresh 2010 tale procedura non è più attuabile.

Affronta la problematica connessa all'utilizzo del GIS, che oltre a determinare la qualità culturale attribuibile a un intervento a premio, calcola la superficie ammissibile allo stesso ed illustra alcune criticità derivanti dall'applicazione di tale sistema.

Fa presente che il GIS consente di dettagliare le zone altitudinali delle singole particelle e questo aspetto assumerà una notevole importanza nel nuovo Psr 2014/2020.

Rammenta che, in passato, alcune aziende non avevano depositato il proprio fascicolo aziendale presso un CAA in quanto non aderivano alle misure a superficie, ma chiedevano di accedere ai finanziamenti previsti dalla legge regionale n. 32/2007 e venivano iscritte alla banca dati regionale da parte di Area Vda.

Il Consigliere CHATRIAN chiede una precisazione relativamente all'obbligo di conferimento ai CAA di un mandato per la gestione del fascicolo aziendale.



Il Sig. FRANCESIA ribadisce che per l'accesso ai premi è necessaria la presenza del fascicolo aziendale e che lo stesso è di pertinenza esclusiva dei CAA.

Affronta la problematica connessa alle comunicazioni alle singole aziende e ritiene che Area Vda possa pianificare un'attività finalizzata a fornire le debite informazioni alle aziende tramite posta elettronica certificata.

Fa presente che talvolta le domande hanno un vizio di ammissibilità iniziale soprattutto connesso alle misure agroambientali che prevedono un impegno quinquennale.

Informa, relativamente alla questione dei controlli svolti da Agea, che attualmente l'organismo pagatore delega delle società private (una di Roma, l'altra di Alessandria) ad effettuare i controlli che si svolgono su due assi il rispetto della condizionalità e degli impegni.

Fornisce alcune informazioni inerenti ad alcune criticità emerse nel corso degli anni in relazione ai controlli e precisa che al termine della procedura di controllo deve essere redatto un verbale controfirmato dall'agricoltore ed evidenzia che su questo aspetto pare stiano sorgendo dei contenziosi.

Ribadisce l'intenzione di Area Vda di riappropriarsi della competenza dei controlli a campione agendo su mandato di Agea e nel rispetto della trasparenza dei controlli stessi.

Il Presidente BORRELLO chiede se sia possibile acquisire la documentazione inerente all'approfondimento effettuato.

Il Sig. FRANCESIA si impegna a fornire la documentazione richiesta e riferisce che intende fornire ulteriori informazioni relativamente alle problematiche generali che incontrano le singole aziende.

Spiega che molte criticità sorgono a cause delle cosiddette particelle mancanti, particelle inserite nella domanda e non collegate al premio, sia per il rispetto dei requisiti di ammissibilità che per il rispetto del carico animale e precisa che tali criticità creano notevoli difficoltà alle aziende sottoposte ai controlli a campione.

Riferisce che Area Vda ha provveduto al caricamento straordinario di oltre 30.000 particelle per l'annualità 2010.

Evidenzia che Area Vda gestisce circa 5.500 domande l'anno, che lo stato di avanzamento dei pagamenti relativo all'indennità compensativa a partire dal 2008 si attesta a circa il 95% e sottolinea l'impegno dell'agenzia nel cercare di trovare delle soluzioni alle problematiche presenti.

Rammenta che Area Vda, oltre al pagamento dei premi a superficie del Psr, svolge altre funzioni e fornisce informazioni relative all'organizzazione interna dell'agenzia, ai dati inerenti al numero del personale ed alle rispettive attività svolte.

Fornisce ulteriori informazioni relativamente alle funzioni dell'agenzia connesse alle misure per i giovani agricoltori ed all'attività di certificazione dei programmi cofinanziati FSE e FESR.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

7

Il Consigliere CHATRIAN chiede chiarimenti in merito all'assegnazione dei controlli a campione ad Area Vda.

Il Sig. FRANCESIA fa presente che in via informale, circa un anno fa, si era chiesto di valutare la possibilità che una Regione potesse organizzare autonomamente i controlli e che la risposta è stata positiva e pertanto l'Autorità di gestione, l'Assessorato competente, ha provveduto ad inoltrare istanza formale.

Auspica che nel corso dei prossimi mesi la questione possa essere definita e precisa che i controlli riguardano tutte le misure del Psr.

Fa presente, infine, che il sistema dopo due refresh è in grado di garantire un'ottima pagabilità sia a livello di anticipo sia di saldo.

Il Consigliere NOGARA evidenzia che, da quanto emerso dalle audizioni, le criticità sono dovute ad errori dell'agricoltore nella predisposizione della domanda, da errori nel caricamento della stessa da parte dei CAA e dalla complessità del programma SIAN, mentre in Area Vda tutto è regolare.

Chiede informazioni relativamente:

- al pagamento di una quota ai CAA da parte di Agea per la gestione del fascicolo aziendale;
- al fatto che Agea blocchi l'erogazione dei contributi in presenza di verbali della forestale a carico delle aziende;
- al numero del personale di Area Vda;
- ai rapporti con Agea e alla collaborazione in essere con l'Assessorato all'Agricoltura;
- al recupero degli anticipi erogati dalla Regione.

Il Sig. FRANCESIA precisa che eventuali errori dell'agricoltore nella domanda derivano del fatto che a seguito della procedura refresh, non ha l'esatta contezza della superficie aziendale.

Il Consigliere NOGARA chiede se siano i CAA o Area Vda a dover informare gli agricoltori della reale superficie aziendale e fa presente che il prossimo anno vi sarà una nuova procedura di refresh.

Il Sig. FRANCESIA sottolinea il fatto che nel 99% dei casi l'agricoltore denuncia superfici superiori a quanto successivamente gli verrà riconosciuto e riferisce che gli esiti del refresh 2015 dovrebbe incidere esclusivamente sulla determinazione delle tare.

Informa che i CAA percepiscono da Agea un compenso di 10 euro a fascicolo e che gli stessi richiedono agli agricoltori un importo commisurato alla complessità della domanda; precisa che Area Vda collabora principalmente con la Direzione delle politiche comunitarie dell'Assessorato all'Agricoltura in quanto la stessa svolge il ruolo di Autorità



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

8

di gestione del Psr e con l'ufficio zootecnico per l'acquisizione dei dati utilizzati nell'ambito delle banche dati regionali.

Fornisce informazioni relativamente ai rapporti con Agea precisando che la stessa ha una struttura piuttosto complessa e rende noto che in Agea vi è un referente per le questioni inerenti alla Regione Valle d'Aosta.

Spiega che Agea blocca i pagamenti qualora gli pervengano delle segnalazioni da parte dell'autorità giudiziaria.

Il Presidente BORRELLO riferisce che nella prossima riunione la Commissione audirà i CAA e che il 20 novembre vi sarà il confronto tra tutte le parti interessate.

Il Sig. FRANCESIA fornisce ulteriori informazioni relativamente al personale di Area Vda.

Affronta la problematica della restituzione degli anticipi regionali che furono erogati nel 2007 e nel 2008, precisando che la restituzione degli stessi doveva essere contestuale al pagamento della relativa annualità ed elenca alcune problematiche sorte con le banche e le poste che avrebbero dovuto dar corso alla restituzione in base ad un mandato di cessione del credito da parte dell'agricoltore.

Riferisce, infine, che nel corso del 2013 Area Vda ha sollecitato la restituzione degli anticipi ancora inevasi prevedendo anche un piano di rateizzazione.

* * *

Alle ore 12.30 il Sig. FRANCESIA BOIRAI lascia la sala di riunione.

* * *

Il Presidente BORRELLO chiude la seduta alle ore 12.30.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Stefano BORRELLO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio RESTANO)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Ezio MONTROSSET)

Data di approvazione del presente processo verbale: 11 febbraio 2015